



# Comune di Caino

Provincia di Brescia

Prot. N.

---

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**COPIA**

**N° 12 del 22.05.2023**

**OGGETTO: TARI TASSA RIFIUTI - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2023.**

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventidue** del mese di **maggio** alle ore **18.35**, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previa verifica delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del SINDACO CESARE SAMBRICI il Consiglio Comunale. Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA DANIELA ZANARDELLI

Cognome e Nome	P/A
SAMBRICI CESARE	P
BENINI GIOVANNA	P
GRAZ MARIACATERINA	P
TAMENI LUISA	P
RONCHI DAVIDE	P
SAMBRICI DANIELE	A
ZORZI MARCO	P
MANGANO LORENZO	P
BERTACCHINI SIMONA	P
CASCONE ALFONSO	A
SAMBRICI FAUSTO	A

PRESENTI 8 ASSENTI 3

Il Presidente, verificate le formalità prescritte per la convocazione e riconosciuta la validità della seduta dal numero degli intervenuti, invita il Consiglio comunale a trattare l'argomento indicato in epigrafe.

**OGGETTO: TARI TASSA RIFIUTI - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2023.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, In ordine alla REGOLARITA' TECNICA, il sottoscritto responsabile del servizio:

Esprime PARERE FAVOREVOLE.

Non esprime parere, trattandosi di mero atto di indirizzo.

---

Caino, li 22.05.2023

Il Responsabile del Settore  
Amministrativo-Contabile  
F.to Dott. Giuseppe Marco Perez

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE, il sottoscritto responsabile del servizio:

Esprime PARERE FAVOREVOLE.

Esprime PARERE CONTRARIO (motivare)

---

Non esprime parere in quanto:

- ✓ la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.
  - ✓ l'impegno di spesa sarà assunto con successivo atto del responsabile del servizio.
  - ✓
- 

---

Caino, li 22.05.2023

Il Responsabile del Settore  
Amministrativo-Contabile  
F.to Dott. Giuseppe Marco Perez

---

## **OGGETTO: TARI TASSA RIFIUTI - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2023.**

Gli interventi e le dichiarazioni di voto in merito al presente punto dell'O.d.g. sono quelli che risultano dalla registrazione della seduta su file audio, agli atti del Comune.

\*\*\*\*\*

Il Sindaco relaziona sull'argomento e comunica che le tariffe Tari sono soggette quest'anno ad un aumento ISTAT del 3,5%.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita: « *A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)...* »;

VISTA la disciplina della suddetta imposta TARI (commi da 641 a 668, art. 1, legge 147/2013), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

LETTI in particolare i commi da 650 a 654, nel testo vigente a decorrere dal 1° gennaio 2016, che così dispongono:

- *«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.*
- *651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.*
- *652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.*
- *653. A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.*
- *654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»*

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: «*169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*»;

VISTO il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita: «683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;

DATO ATTO che con deliberazione di C.C. n. 20 del 29.04.2022 veniva approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di igiene urbana per l'anno 2022-2025;

DATO ATTO che l'approvazione formale del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2023;

RILEVATO che il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 2023 di cui all'art. 4 dell'allegato a) alla deliberazione ARERA 363/2021 prevede per il Comune di Caino un incremento nella misura massima del 2,5 % del Piano Finanziario TARI 2022 pari a € 344.625,00 per un importo massimo pari a € 352.845,00;

DATO ATTO che nel determinare le entrate tariffarie per l'anno 2023, è stato utilizzato come riferimento il PEF TARI 2022 pari a € 352.845,00 riclassificato ai sensi della determinazione ARERA n. 363/2021 e sottraendo dal totale dei costi del PEF 2023:

1. contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. 248/07;
2. le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;

per un totale di € 20.476,00 determinano l'ammontare delle entrate tariffarie per l'anno 2023 in € 331.369,00 con un aumento del 3,6% rispetto ad un aumento dei costi nel piano finanziario pari al 10,95%;

CONSIDERATO CHE:

- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento;
- per la determinazione delle tariffe al mq delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è necessario disporre dei seguenti elementi: a) il costo, fisso e variabile, da coprire con il gettito della tariffa b) la percentuale di imputazione, fra le utenze domestiche e non domestiche, del costo da coprire con la tariffa, c) i criteri quantitativi e qualitativi di determinazione della produzione dei rifiuti ed i relativi coefficienti specifici Ka e Kb (relativa alle utenze domestiche) e Kc e Kd (relativi alle utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel DPR 158/99;
- l'ente locale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/99, deve ripartire, tra le categorie di utenza domestica e non domestica, l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;
- esaminata la relazione dalla quale si evince che il Comune di Caino per l'anno 2023, in base ai criteri razionali ivi indicati, ritiene di ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa tra le

categorie di utenza nella misura del 62,6 % per le utenze domestiche e del 37,4 % per le utenze produttive (non domestiche);

- che le tariffe vengono determinate dal Comune moltiplicando il costo di smaltimento per unità di superficie imponibile per i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti e sono commisurate alla specifica produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per tipologia familiare e di attività, attraverso l'individuazione dei citati coefficienti;

RITENUTO pertanto di utilizzare per la determinazione delle tariffe al mq dell'anno 2023 relative al prelievo sui rifiuti TARI, per le utenze domestiche i coefficienti Ka (coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti il nucleo familiare) e Kb (coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare) e per le utenze non domestiche i coefficienti Kc (coefficiente proporzionale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività) e Kd (coefficiente potenziale di produzione in kg/anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività) indicati nella già citata relazione qui allegata per farne parte integrante e sostanziale:

DATO ATTO che i suddetti coefficienti rientrano tra i minimi ed i massimi indicati nelle tabelle allegate al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;

DATO ATTO che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura del 5% fissata dalla Provincia con decreto presidenziale n. 6 del 14.01.2021;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione di C.C. n. 24 del 28.06.2021 e modificato con deliberazione di C.C. n. 18 del 29.04.2022, e richiamati in particolare l'art. 11 che definisce i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe e il Titolo IV, il quale disciplina le riduzioni tariffarie da applicare alla TARI;

RICHIAMATO l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che testualmente recita:

*«A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.*

*15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.*

*15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al*

*comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.»*

RICHIAMATA la nota del 28.02.2014 n. 4033 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote, nelle more dell'approvazione del decreto di cui al citato comma 15-bis, dell'art.13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 e s.m.i.;

VISTO il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 8/2008 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione rilasciato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Apertasi la discussione:

La Consigliera Bertacchini Simona, capogruppo consiliare di minoranza del gruppo "Insieme per Caino-Bertacchini Sindaco" preannuncia il proprio voto contrario in quanto, a suo parere, il costo dei rifiuti è di molto aumentato, pur trattandosi di un aumento Istat.

Il Sindaco risponde che il Comune di Caino sta predisponendo un nuovo bando per la gestione del servizio, insieme ad altri comuni, per la gestione dei rifiuti.

Il Sindaco pone in votazione l'argomento;

CON VOTI favorevoli n. 7, contrari n. 1 (Bertacchini Simona) e astenuti N. == espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

- 1) di approvare per l'anno 2023, le tariffe della TARI riportate nell'allegato documento che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura del 5 % fissata dalla Provincia con decreto presidenziale n. 6 del 04.01.2021;
- 3) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011,

n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13;

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

VISTO l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 7, contrari n. 1 (Bertacchini Simona) e astenuti N. == espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to CESARE SAMBRICI

SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT.SSA DANIELA  
ZANARDELLI

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

[ ] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il  
. . . ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Reg. Pubbl.

IL MESSO COMUNALE  
F.to FAUSTI LAURA

---

**ESECUTIVITA' (Art. 134 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000)**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data      decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai  
sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Caino,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT.SSA DANIELA ZANARDELLI

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.  
Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA DANIELA ZANARDELLI

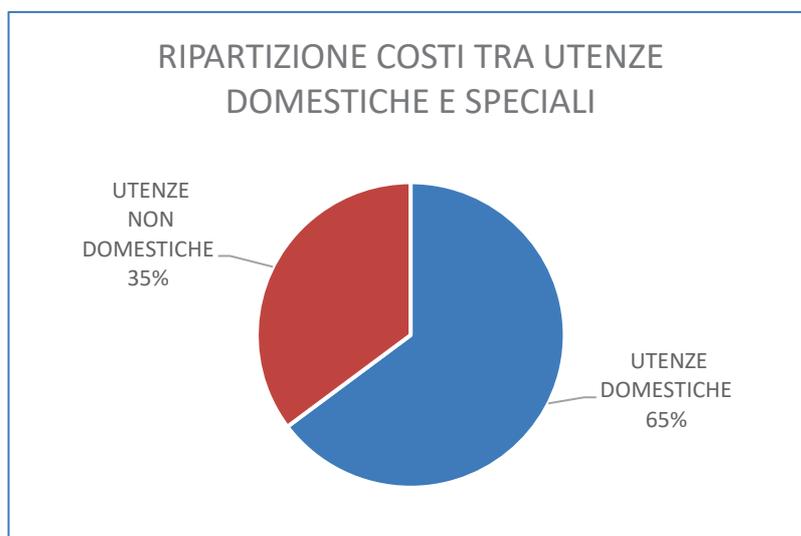


Comune di  
**CAINO**  
(provincia di Brescia)

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE  
**TARI 2023**

<b>COMUNE DI CAINO - PARAMETRI DI SUDDIVISIONE PF TARI 2023</b>			
<b>[€/anno]</b>	<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>	<b>Totale</b>
Quota Fissa	133.178	12.757	145.935
Quota Variabile	82.118	104.316	186.434
<b>Totale Costi</b>	<b>215.297</b>	<b>117.072</b>	<b>332.369</b>
%	64,8%	35,2%	100%

I valori esposti figurano al netto del TEFA



## COMUNE DI CAINO - TARI 2023 - TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

calcolate in conformità ai criteri del DPR 27 aprile 1999 n. 158 e s.m.i.

BASE DATI			CALCOLO QUOTA FISSA					CALCOLO QUOTA VARIABILE					TOTALE	
Numero Componenti	Utenze censite [n]	Superfici [m <sup>2</sup> ]	Superfici equivalenti [m <sup>2</sup> ]	ka	Sup*ka	Tariffa UD Quota Fissa [€/m <sup>2</sup> ]	Gettito atteso Quota Fissa [€]	kb	Utenze equivalenti [n]	N(n)*kb	Tariffa UD Quota Variabile [€/utenza]	Gettito atteso Quota Variabile [€]	Gettito atteso TARI Utenze Domestiche [€]	%
1 componente	302	31.941	30.695	0,84	25.784	0,928	28.485	1,00	288	288	47,726	13.740	42.226	20%
2 componenti	308	37.622	35.794	0,98	35.078	1,082	38.729	1,80	292	525	85,906	25.067	63.796	30%
3 componenti	213	26.847	25.518	1,08	27.559	1,193	30.443	2,00	203	405	95,452	19.348	49.791	23%
4 componenti	135	19.616	18.348	1,16	21.283	1,281	23.503	2,60	129	334	124,087	15.958	39.461	18%
5 componenti	38	5.664	5.371	1,24	6.660	1,369	7.353	2,90	37	106	138,405	5.052	12.405	6%
>5 componenti	19	3.504	3.264	1,30	4.243	1,436	4.687	3,40	18	62	162,268	2.953	7.640	4%
<b>Totale</b>	<b>1.015</b>	<b>125.193</b>	<b>118.989</b>		<b>120.607</b>		<b>133.200</b>		<b>966</b>	<b>1.721</b>		<b>82.118</b>	<b>215.318</b>	<b>100%</b>

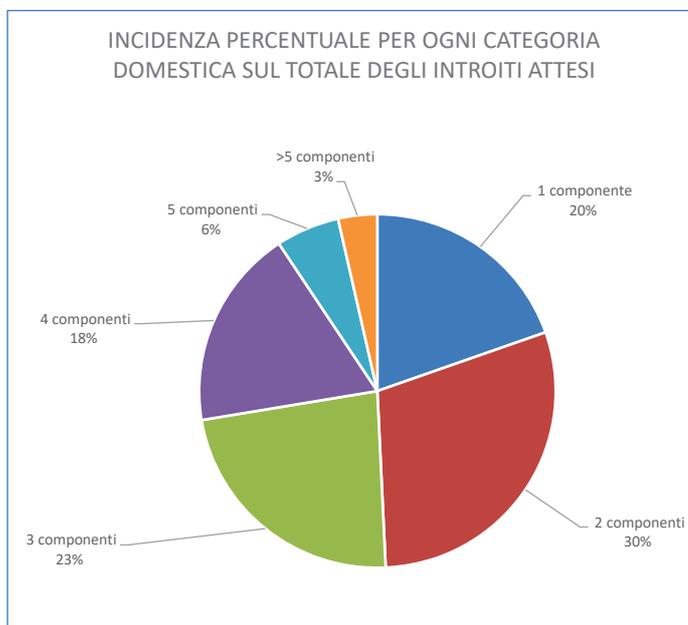
I valori esposti figurano al netto del TEFA

Superfici equivalenti: superfici totali, iscritte in banca dati TARI, diminuite dell'incidenza di eventuali riduzioni applicate alla quota fissa

Utenze equivalenti: numero totale di utenze, iscritte in banca dati TARI, diminuite dell'incidenza di eventuali riduzioni applicate alla quota variabile

Sup\*ka = superfici equivalenti \* ka (coefficiente di adattamento che tiene conto della redistribuzione delle superfici in funzione del numero di componenti)

N(n)\*kb = utenze equivalenti \* kb (coefficiente proporzionale di produttività per utenze domestiche in funzione del numero di componenti)



Sup. [mq]	TARIFE 2023 UTENZE DOMESTICHE [€/anno] e variazione percentuale rispetto a 2022																
	1. Comp.			2. Comp.			3. Comp.			4. Comp.			5. Comp.			>5. Comp.	
50	94,13	+ 3,6%	140,01	+ 3,6%	155,10	+ 3,6%	188,14	+ 3,6%	206,86	+ 3,6%	234,07	+ 3,6%					
55	98,77	+ 3,6%	145,42	+ 3,6%	161,07	+ 3,6%	194,54	+ 3,6%	213,70	+ 3,6%	241,25	+ 3,6%					
60	103,41	+ 3,6%	150,83	+ 3,6%	167,03	+ 3,6%	200,95	+ 3,6%	220,55	+ 3,6%	248,43	+ 3,6%					
65	108,05	+ 3,6%	156,24	+ 3,6%	173,00	+ 3,6%	207,35	+ 3,6%	227,39	+ 3,6%	255,61	+ 3,6%					
70	112,69	+ 3,6%	161,65	+ 3,6%	178,96	+ 3,6%	213,76	+ 3,6%	234,24	+ 3,6%	262,79	+ 3,6%					
75	117,33	+ 3,6%	167,06	+ 3,6%	184,93	+ 3,6%	220,16	+ 3,6%	241,08	+ 3,6%	269,97	+ 3,6%					
80	121,97	+ 3,6%	172,47	+ 3,6%	190,89	+ 3,6%	226,57	+ 3,6%	247,93	+ 3,6%	277,15	+ 3,6%					
85	126,61	+ 3,6%	177,88	+ 3,6%	196,86	+ 3,6%	232,97	+ 3,6%	254,77	+ 3,6%	284,33	+ 3,6%					
90	131,25	+ 3,6%	183,29	+ 3,6%	202,82	+ 3,6%	239,38	+ 3,6%	261,62	+ 3,6%	291,51	+ 3,6%					
95	135,89	+ 3,6%	188,70	+ 3,6%	208,79	+ 3,6%	245,78	+ 3,6%	268,46	+ 3,6%	298,69	+ 3,6%					
100	140,53	+ 3,6%	194,11	+ 3,6%	214,75	+ 3,6%	252,19	+ 3,6%	275,31	+ 3,6%	305,87	+ 3,6%					
105	145,17	+ 3,6%	199,52	+ 3,6%	220,72	+ 3,6%	258,59	+ 3,6%	282,15	+ 3,6%	313,05	+ 3,6%					
110	149,81	+ 3,6%	204,93	+ 3,6%	226,68	+ 3,6%	265,00	+ 3,6%	289,00	+ 3,6%	320,23	+ 3,6%					
115	154,45	+ 3,6%	210,34	+ 3,6%	232,65	+ 3,6%	271,40	+ 3,6%	295,84	+ 3,6%	327,41	+ 3,6%					
120	159,09	+ 3,6%	215,75	+ 3,6%	238,61	+ 3,6%	277,81	+ 3,6%	302,69	+ 3,6%	334,59	+ 3,6%					
125	163,73	+ 3,6%	221,16	+ 3,6%	244,58	+ 3,6%	284,21	+ 3,6%	309,53	+ 3,6%	341,77	+ 3,6%					
130	168,37	+ 3,6%	226,57	+ 3,6%	250,54	+ 3,6%	290,62	+ 3,6%	316,38	+ 3,6%	348,95	+ 3,6%					
135	173,01	+ 3,6%	231,98	+ 3,6%	256,51	+ 3,6%	297,02	+ 3,6%	323,22	+ 3,6%	356,13	+ 3,6%					
140	177,65	+ 3,7%	237,39	+ 3,6%	262,47	+ 3,6%	303,43	+ 3,6%	330,07	+ 3,6%	363,31	+ 3,6%					
145	182,29	+ 3,7%	242,80	+ 3,6%	268,44	+ 3,6%	309,83	+ 3,6%	336,91	+ 3,6%	370,49	+ 3,6%					
150	186,93	+ 3,7%	248,21	+ 3,6%	274,40	+ 3,6%	316,24	+ 3,6%	343,76	+ 3,6%	377,67	+ 3,6%					
155	191,57	+ 3,7%	253,62	+ 3,6%	280,37	+ 3,6%	322,64	+ 3,6%	350,60	+ 3,6%	384,85	+ 3,6%					
160	196,21	+ 3,7%	259,03	+ 3,6%	286,33	+ 3,6%	329,05	+ 3,6%	357,45	+ 3,6%	392,03	+ 3,6%					
165	200,85	+ 3,7%	264,44	+ 3,6%	292,30	+ 3,6%	335,45	+ 3,6%	364,29	+ 3,6%	399,21	+ 3,6%					
170	205,49	+ 3,7%	269,85	+ 3,6%	298,26	+ 3,6%	341,86	+ 3,6%	371,14	+ 3,6%	406,39	+ 3,6%					
175	210,13	+ 3,7%	275,26	+ 3,6%	304,23	+ 3,6%	348,26	+ 3,6%	377,98	+ 3,6%	413,57	+ 3,6%					
180	214,77	+ 3,7%	280,67	+ 3,6%	310,19	+ 3,6%	354,67	+ 3,6%	384,83	+ 3,6%	420,75	+ 3,6%					
185	219,41	+ 3,7%	286,08	+ 3,6%	316,16	+ 3,6%	361,07	+ 3,6%	391,67	+ 3,6%	427,93	+ 3,6%					
190	224,05	+ 3,7%	291,49	+ 3,6%	322,12	+ 3,6%	367,48	+ 3,6%	398,52	+ 3,6%	435,11	+ 3,6%					
195	228,69	+ 3,7%	296,90	+ 3,6%	328,09	+ 3,6%	373,88	+ 3,6%	405,36	+ 3,6%	442,29	+ 3,6%					
200	233,33	+ 3,7%	302,31	+ 3,6%	334,05	+ 3,6%	380,29	+ 3,6%	412,21	+ 3,6%	449,47	+ 3,6%					

I valori riportati indicano la TARI applicata per l'anno 2023 e la variazione % rispetto alla TARI 2022, esemplificata per categorie notevoli di superficie e numero di componenti di utenze domestiche.

Le tariffe calcolate non includono il TEFA e non considerano eventuali riduzioni.

## COMUNE DI CAINO - TARI 2023 - TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - QUOTA FISSA

calcolate in conformità ai criteri del DPR 27 aprile 1999 n. 158 e s.m.i.

BASE DATI				CALCOLO QUOTA FISSA				
Cod.	Tipo Attività	Utenze censite [n]	Superfici [m <sup>2</sup> ]	Sup. equiv. Quota Fissa [m <sup>2</sup> ]	kc [-]	Sup*kc	Tariffa UND Quota Fissa [€/m <sup>2</sup> ]	Gettito atteso Quota Fissa [€]
cat 01	Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	2	152	152	0,32	49	0,177	27
cat 02	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	77	77	0,80	62	0,442	34
cat 03	Stabilimenti balneari				0,64		0,353	
cat 04	Autosaloni, esposizioni	9	11.500	11.500	0,43	4.945	0,237	2.725
cat 05	Alberghi con ristorante				1,33		0,734	
cat 06	Alberghi senza ristorante	1	290	290	0,91	264	0,502	146
cat 07	Carceri, case di cura e di riposo, caserme				1,00		0,552	
cat 08	Agenzie, studi professionali, uffici	20	2.806	2.806	1,13	3.171	0,624	1.751
cat 09	Banche e istituti di credito	1	153	153	0,58	89	0,320	49
cat 10	Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1	150	150	1,11	167	0,613	92
cat 11	Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	2	175	175	1,52	266	0,839	147
cat 12	Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico...)	7	1.213	1.213	1,04	1.262	0,574	696
cat 13	Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1	150	150	1,16	174	0,640	96
cat 14	Attività industriali con capannoni di produzione	10	7.544	3.028	0,91	2.755	0,502	1.520
cat 15	Attività artigianali di produzione beni specifici	17	6.315	6.315	1,09	6.883	0,602	3.802
cat 16	Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	1	164	164	4,84	794	2,672	438
cat 17	Bar, caffè, pasticceria	6	403	403	3,64	1.467	2,009	810
cat 18	Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	3	191	191	2,38	455	1,314	251
cat 19	Plurilicenze alimentari e/o miste				2,61		1,441	
cat 20	Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio				6,06		3,345	
cat 21	Discoteche, night club	1	297	297	1,04	309	0,574	170
		<b>83</b>	<b>31.580</b>	<b>27.064</b>		<b>23.110</b>		<b>12.754</b>

I valori esposti figurano al netto del TEFA

Sup. equiv. Quota Fissa: superfici totali, iscritte in banca dati TARI, diminuite dell'incidenza di eventuali riduzioni applicate alla quota fissa

Sup \* kc = Superficie soggetta \* kc (coefficiente potenziale di produzione)

**COMUNE DI CAINO - TARI 2023 - TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - QUOTA VARIABILE**

calcolate in conformità ai criteri del DPR 27 aprile 1999 n. 158 e s.m.i.

BASE DATI			CALCOLO QUOTA VARIABILE							
Cod.	Tipo Attività	Utenze censite [n]	Superfici [m <sup>2</sup> ]	Sup. equiv. Quota Variabile [m <sup>2</sup> ]	Range kd NORD MIN <5.000 ab [kg/(m <sup>2</sup> *a)]	Range kd NORD MAX <5.000 ab [kg/(m <sup>2</sup> *a)]	Kd [kg/(m <sup>2</sup> *a)]	Kg Rifiuti Prodotti	Tariffa UND Quota Variabile [€/m <sup>2</sup> ]	Gettito atteso Quota Variabile [€]
cat 01	Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	2	152	152	2,60	4,20	2,60	395	1,628	247
cat 02	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	77	77	5,51	6,55	6,55	504	4,101	316
cat 03	Stabilimenti balneari				3,11	5,20	5,20		3,256	
cat 04	Autosaloni, esposizioni	9	11.500	8.781	2,50	3,55	3,55	31.172	2,223	19.520
cat 05	Alberghi con ristorante				8,79	10,93	10,93		6,843	
cat 06	Alberghi senza ristorante	1	290	290	6,55	7,49	7,49	2.172	4,689	1.360
cat 07	Carceri, case di cura e di riposo, caserme				7,82	8,19	8,19		5,127	
cat 08	Agenzie, studi professionali, uffici	20	2.806	2.325	8,21	9,30	9,30	21.623	5,822	13.536
cat 09	Banche e istituti di credito	1	153	153	4,50	4,78	4,78	731	2,993	458
cat 10	Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1	150	150	7,11	9,12	9,12	1.368	5,710	857
cat 11	Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	2	175	175	8,80	12,45	12,45	2.179	7,794	1.364
cat 12	Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico...)	7	1.213	1.138	5,90	8,50	8,50	9.673	5,321	6.055
cat 13	Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1	150	150	7,55	9,48	9,48	1.422	5,935	890
cat 14	Attività industriali con capannoni di produzione	10	7.544	3.028	3,50	7,50	7,50	22.710	4,695	14.216
cat 15	Attività artigianali di produzione beni specifici	17	6.315	5.367	4,50	8,92	8,92	47.874	5,584	29.969
cat 16	Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	1	164	164	39,67	60,88	39,67	6.506	24,836	4.073
cat 17	Bar, caffè, pasticceria	6	403	403	29,82	51,47	29,82	12.017	18,669	7.524
cat 18	Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	3	191	191	14,43	19,55	19,55	3.734	12,239	2.338
cat 19	Plurilicenze alimentari e/o miste				12,59	21,41	21,41		13,404	
cat 20	Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio				49,72	85,60	49,72		31,128	
cat 21	Discoteche, night club	1	297	297	8,56	13,45	8,56	2.542	5,359	1.592
		<b>83</b>	<b>31.580</b>	<b>22.841</b>				<b>166.623</b>		<b>104.315</b>

I valori esposti figurano al netto del TEFA

Sup. equiv. Quota Variabile: superfici totali, iscritte in banca dati TARI, diminuite dell'incidenza di eventuali riduzioni applicate alla quota variabile

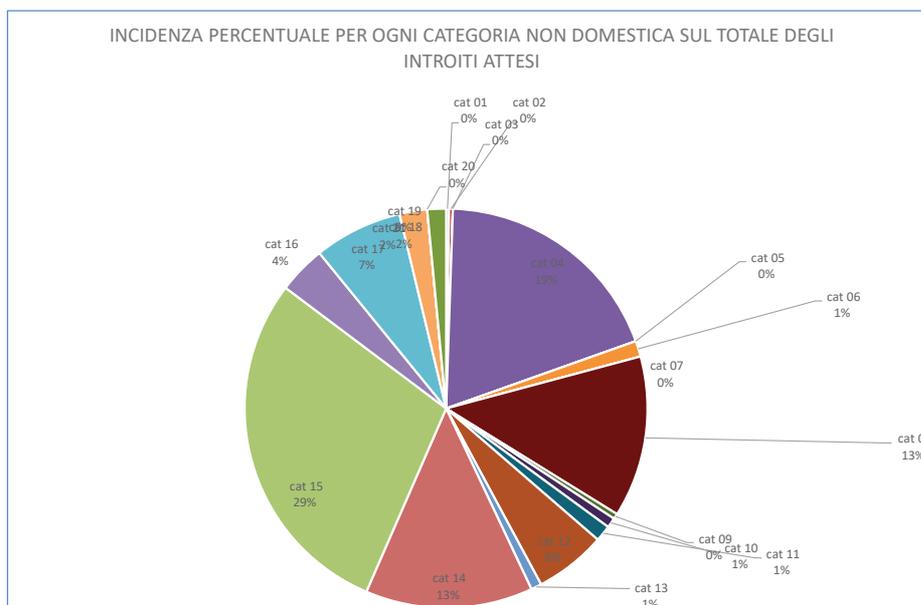
Kg Rifiuti Prodotti: Superfici equivalenti \* kd (coefficiente di produzione in kg/mq anno)

**COMUNE DI CAINO - TARI 2023 - TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE**

calcolate in conformità ai criteri del DPR 27 aprile 1999 n. 158 e s.m.i.

Cod.	Tipo Attività	Utenze censite [n]	Superfici [m <sup>2</sup> ]	Sup. equiv. Quota Fissa [m <sup>2</sup> ]	Sup. equiv. Quota Variabile [m <sup>2</sup> ]	Kc	Tariffa UND Quota Fissa [€/m <sup>2</sup> ]	Kd	Tariffa UND Quota Variabile [€/m <sup>2</sup> ]	Tariffa UND TOTALE [€/m <sup>2</sup> ]	Gettito atteso TARI UND [€]	%
cat 01	Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	2	152	152	152	0,32	0,177	2,60	1,628	1,805	274	0%
cat 02	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	77	77	77	0,80	0,442	6,55	4,101	4,543	350	0%
cat 03	Stabilimenti balneari					0,64	0,353	5,20	3,256	3,609		
cat 04	Autosaloni, esposizioni	9	11.500	11.500	8.781	0,43	0,237	3,55	2,223	2,460	22.245	19%
cat 05	Alberghi con ristorante					1,33	0,734	10,93	6,843	7,577		
cat 06	Alberghi senza ristorante	1	290	290	290	0,91	0,502	7,49	4,689	5,191	1.505	1%
cat 07	Carceri, case di cura e di riposo, caserme					1,00	0,552	8,19	5,127	5,679		
cat 08	Agenzie, studi professionali, uffici	20	2.806	2.806	2.325	1,13	0,624	9,30	5,822	6,446	15.287	13%
cat 09	Banche e istituti di credito	1	153	153	153	0,58	0,320	4,78	2,993	3,313	507	0%
cat 10	Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1	150	150	150	1,11	0,613	9,12	5,710	6,323	948	1%
cat 11	Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	2	175	175	175	1,52	0,839	12,45	7,794	8,633	1.511	1%
cat 12	Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico...)	7	1.213	1.213	1.138	1,04	0,574	8,50	5,321	5,895	6.752	6%
cat 13	Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1	150	150	150	1,16	0,640	9,48	5,935	6,575	986	1%
cat 14	Attività industriali con capannoni di produzione	10	7.544	3.028	3.028	0,91	0,502	7,50	4,695	5,197	15.737	13%
cat 15	Attività artigianali di produzione beni specifici	17	6.315	6.315	5.367	1,09	0,602	8,92	5,584	6,186	33.771	29%
cat 16	Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	1	164	164	164	4,84	2,672	39,67	24,836	27,508	4.511	4%
cat 17	Bar, caffè, pasticceria	6	403	403	403	3,64	2,009	29,82	18,669	20,678	8.333	7%
cat 18	Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	3	191	191	191	2,38	1,314	19,55	12,239	13,553	2.589	2%
cat 19	Plurilicenze alimentari e/o miste					2,61	1,441	21,41	13,404	14,845		
cat 20	Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio					6,06	3,345	49,72	31,128	34,473		
cat 21	Discoteche, night club	1	297	297	297	1,04	0,574	8,56	5,359	5,933	1.762	2%
		<b>83</b>	<b>31.580</b>	<b>27.064</b>	<b>22.841</b>						<b>117.069</b>	<b>100%</b>

I valori esposti figurano al netto del TEFA



<b>Cod.</b>	<b>Descrizione Attività UTENZE NON DOMESTICHE</b>	<b>utenze n.</b>	<b>TARIFFE 2022 [€/m<sup>2</sup>]</b>	<b>TARIFFE 2023 [€/m<sup>2</sup>]</b>	<b>Differenza % vs 2022</b>
cat 01	Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	2	1,730	1,805	+ 4,3%
cat 02	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	4,353	4,543	+ 4,4%
cat 03	Stabilimenti balneari	0	3,460	3,609	+ 4,3%
cat 04	Autosaloni, esposizioni	9	2,357	2,460	+ 4,4%
cat 05	Alberghi con ristorante	0	7,260	7,577	+ 4,4%
cat 06	Alberghi senza ristorante	1	4,974	5,191	+ 4,4%
cat 07	Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0	5,443	5,679	+ 4,3%
cat 08	Agenzie, studi professionali, uffici	20	6,175	6,446	+ 4,4%
cat 09	Banche e istituti di credito	1	3,174	3,313	+ 4,4%
cat 10	Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1	6,057	6,323	+ 4,4%
cat 11	Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	2	8,274	8,633	+ 4,3%
cat 12	Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico...)	7	5,651	5,895	+ 4,3%
cat 13	Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1	6,302	6,575	+ 4,3%
cat 14	Attività industriali con capannoni di produzione	10	4,979	5,197	+ 4,4%
cat 15	Attività artigianali di produzione beni specifici	17	5,928	6,186	+ 4,4%
cat 16	Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	1	26,360	27,508	+ 4,4%
cat 17	Bar, caffè, pasticceria	6	19,817	20,678	+ 4,3%
cat 18	Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	3	12,986	13,553	+ 4,4%
cat 19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	14,224	14,845	+ 4,4%
cat 20	Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0	33,033	34,473	+ 4,4%
cat 21	Discoteche, night club	1	5,685	5,933	+ 4,4%

Le tariffe calcolate non includono il TEFA e non considerano eventuali riduzioni